

CINQUECENTESIMO VINCIANO Presentati il film e lo spettacolo teatrale di Massimiliano Finazzer Flory

Leonardo Da Vinci, «intervista impossibile» al cinema e a teatro

Questa sera, sabato, proiezione della pellicola al Teca di Cassano. Venerdì 10 in Villa Castelbarco andrà in scena lo spettacolo teatrale. Intanto alla Casa del custode apre una mostra permanente

VAPRIO D'ADDA (aar) Il grande momento è arrivato. Entrano nel vivo le celebrazioni per il cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci avvenuta il 2 maggio 1519. Vaprio ha sempre considerato il genio toscano come un illustre concittadino dal momento che in più occasioni Leonardo ha soggiornato proprio in paese, ospite di Villa Melzi.

Martedì alla Casa del custode delle acque è stato presentato, con la partecipazione dell'attore e regista **Massimiliano Finazzer Flory**, il film «Essere Leonardo da Vinci», che questa sera, sabato, sarà proiettato al Teca di Cassano alla presenza dell'attore e autore. Se Cassano avrà l'onore di ospitare la pellicola, girata in parte anche a Vaprio e premiata negli Stati Uniti, Vaprio avrà un'opportunità forse ancora più ghiotta, quella di avere sul proprio territorio, nella sala galoppatoio di Villa Castelbarco lo spettacolo teatrale «Essere Leonardo da Vinci - Un'intervista impos-

sibile», che sarà allestito venerdì 10 maggio alle 21, e quindi di poter vedere dal vivo Massimiliano Finazzer Flory, interpretare il grande Leonardo. Lo spettacolo si preannuncia estremamente interessante. L'attore diventa, infatti, «fisicamente» Leonardo indossando costumi d'epoca, recitando in lingua rinascimentale su testi dello stesso genio di Vinci e con un trucco che è una ricostruzione del volto del celeberrimo artista.

Soddisfatti degli eventi vinciani che animeranno le sponde abduane tanto care a Leonardo gli amministratori locali e in particolare l'assessore alla Cultura **Evelina Cavenago**, che ha sottolineato la «vocazione» sempre più vinciana del paese che, da oggi, sabato, vedrà l'apertura della mostra permanente «Vaprio e la valle dell'Adda: lo sguardo di Leonardo», nella Casa del custode delle acque. Un progetto che rientra nel calendario delle celebrazioni per i 500 anni della morte del maestro toscano e

sottolinea il legame tra Leonardo e il territorio. L'esposizione è stata voluta dall'Amministrazione comunale, dalla Pro Loco e dalla biblioteca.

«Alla mostra sono state dedicate tre sale al piano terra della Casa del custode delle acque dove sono state esposte delle riproduzioni fedeli di alcuni disegni del Codice Atlantico della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, della



CASA DEL CUSTODE DELLE ACQUE Da sinistra l'assessore Evelina Cavenago, il sindaco Andrea Beretta, il primo cittadino di Cassano Roberto Maviglia, il regista Massimiliano Finazzer Flory e il vicesindaco Eugenio Galbiati

Royal Collection e della Bibliothèque de l'Institut de France - ha spiegato Cavenago - La raccolta è stata divisa in tre sezioni, una dedicata a Vaprio, una al ter-

ritorio circostante e la terza degli studi sulle acque».

Adriano Aldeghi

DALL'ASSOCIAZIONE «TUTTI PER GIOIA» OTTANTA UOVA DI CIOCCOLATO ALLA CARITAS

VAPRIO D'ADDA (aar) Ottanta uova di cioccolato donate dall'associazione «Tutti per Gioia» alla Caritas locale.

I dolci pasquali saranno consegnati in modo riservato ad alcune famiglie con bambini residenti in paese, che vivono situazioni di difficoltà. «Tra i servizi sociali e la Caritas locale c'è una bella collaborazione con alcuni interventi di distribuzione di generi alimentari a famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità - ha spiegato l'assessore alla partita **Eugenio Galbiati** - Sono

quindi felice di aver fatto incontrare queste due realtà di volontariato perché tessere legami sociali e generare relazioni è fondamentale».

L'associazione «Tutti per Gioia», era nata per aiutare la piccola vaperiese **Gioia Leuci** che era stata colpita da un glioblastoma al cervello nel maggio 2016. La scoperta di due ospedali, uno in Israele e l'altro negli Stati Uniti, dove avrebbe potuto essere operata aveva fatto nascere l'associazione. La piccola, però, era spirata l'11 giugno 2017 a soli 4 anni.



DONO I referenti del sodalizio e della Caritas con l'assessore Eugenio Galbiati